

Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2007)**

Heft 3

PDF erstellt am: **08.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

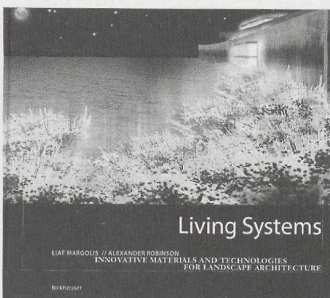
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



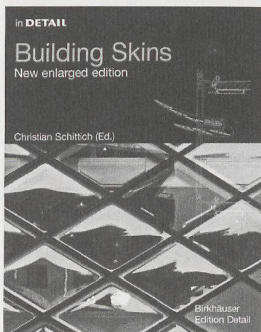
Carlo Vannicola (a cura di) *Sedie – il design della migliore produzione*, coll. elementi del progetto, Motta Architettura, Milano 2007 (ISBN 978-88-6116-011-8, ril., ill. 300 foto + dis. col., 16,2 x 16,2 cm, pp. 408)

Il volume – pubblicato da Motta Architettura nella collana «Elementi del progetto» – presenta un'esauritiva rassegna della produzione degli ultimi anni con particolare riguardo alle nuove tendenze. La selezione di 166 modelli di sedie vuole essere, come afferma nell'introduzione il curatore C. Vannicola, «(...) un contributo all'analisi agli atteggiamenti progettuali oggi utilizzati dai singoli designer. L'eccellenza di ogni progetto risiede in piccole variazioni formali, interpretazioni tecnologiche, deformazioni stilistiche, che complessivamente sono esempi tangibili dell'infinita potenzialità espressiva della sedia.» Le sedie sono pubblicate in ordine alfabetico per cognome del designer; un elenco esaustivo sarebbe impossibile, ricordiamo però tra gli altri: R. Arad, A. Citterio, T. Dixon, V. Magistretti, M. Newson, J. Morrison e P. Starck; a questo proposito è da rilevare l'assenza di un indice complessivo che faciliterebbe la consultazione dell'opera. Per ogni sedia vengono riportati: il nome del designer; l'azienda produttrice; il nome della sedia; la descrizione con indicazioni relative ai materiali e alle caratteristiche della struttura (composizione e articolazione); il tipo di finitura (rivestimenti e colori disponibili sul mercato); caratteristiche specifiche (es. «impilabile» o «adatta per esterni»); per ogni sedia presentata vengono in oltre fornite le dimensioni (altezza, larghezza, profondità e altezza della seduta); oltre alla fotografia viene sempre pubblicato il disegno della vista frontale e di quella laterale. Il volume si chiude con la lista degli indirizzi delle 58 aziende delle quali sono pubblicate le produzioni. Accattivante selezione della più recente produzione di sedie.



Liat Margolis, Cambridge University Graduate School of Design, Cambridge MA USA; Alexander Robinson, Los Angeles, CA USA. *Living Systems – Innovative Materials, and Technologies for Landscape Architecture*, Birkhäuser, Basel Boston Berlin 2007 (ISBN 978-3-7643-7700-7, ril., ill. 220 col. 100 dis. b/n, cm 26.5 x 24, pp. 192, inglese)

Il volume presenta interessanti esperienze di architettura paesaggista che utilizza materiali e tecnologie innovative (come geotessili biodegradabili, polimeri super-assorbenti, piante in grado di reagire ai cambiamenti del suolo, strategie per il ri-posizionamento di suolo inquinato o tecniche di decontaminazione biologica) sottolineando l'interesse dei risultati ottenuti attraverso l'interazione con discipline come ingegneria, architettura, arte, tecnologie ambientali, progetto urbano, biologia e ricerca sui materiali. Gli esempi sono suddivisi in 7 categorie: *Launch, Stratify, Fluid, Grooming, Digestive, Translate, Volatile*. Nella categoria *Launch* sono presentati 5 esempi legati alle sperimentazioni di paesaggi verticali, tra i quali il *Verical Garden* di GROSS.MAX con Mark Dion a Londra. Nella categoria *Stratify* sono illustrate 5 realizzazioni legate alla ridefinizione del suolo inteso come spazio tridimensionale, tra le quali il «*Floating Grass Plain*» West 8, Roma. Nella sezione *Fluid* sono pubblicati 6 esempi di realizzazioni legate al controllo dei flussi di acqua, come il lavoro attorno allo stadio Allianz di Monaco di Vogt Landschaftsarchitekten e Herzog & de Meuron o il sistema di dighe pneumatiche per il risanamento ambientale del Rio Besòs dell'agenzia Metropolitana Barcelona Regional. La sezione *Grooming* presenta 6 progetti che ridefiniscono le nozioni di manutenzione. La sezione *Digestive*, 6 esempi di paesaggio considerato come sistema metabolico. *Translate* illustra 4 casi che combinano il paesaggio con il mondo della comunicazione. *Volatile* ospita 4 esempi nei quali le dinamiche del clima vengono utilizzate come materiali per la costruzione del paesaggio. Panoramica delle tendenze più contemporanee.



Christian Schittich (a cura di) *In Detail: Building Skins*, Birkhäuser, Basel Boston Berlin 2006 (ISBN 978-3-7643-7640-6, ril., ill. 140 col., 166 dis. b/n, cm 23 x 29.7, pp. 198, inglese)

Le pareti esterne degli edifici non sono solo una cappa protettiva, sono una pelle intelligente che regola la temperatura e la luce, determinando l'aspetto dell'edificio. Il volume offre un ampio spettro di esempi internazionali accuratamente selezionati che illustrano teoria e pratica, attraverso piani e dettagli assemblati con l'elevato grado di competenza che caratterizza lo staff editoriale della rivista Detail. Il libro si apre con tre testi che approfondiscono diversi aspetti (storici, culturali e tecnici) legati al tema della facciata. Christian Schittich: *Shell, Skin, Materials*; Roland Lang: *Is it all «just» a façade? The functional, energetic and structural aspects of the building skin*; Roland Krippner: *The Building Skin as Heat and Power Generator*. Il volume illustra 28 esempi internazionali di architetture con una tecnologia della facciata particolarmente rappresentativa; per ogni progetto sono forniti, oltre a una breve descrizione tecnica, fotografie e disegni dei dettagli più significativi. Le architetture selezionate testimoniano della produzione più contemporanea con progetti di: Wandel Hofer Lorch + Hirsch, Gigon/Guyer, Oskar Leo Kaufmann + Albert Rüff, Dominique Dreiner, Dominique Perrault, Staab Architects, Steven Holl, Horden Cherry Lee Architects + Lydia Haack John Höpfer, Future Systems, Juhl Jozwiak Ruppel, Nicholas Grimshaw & Partners, Herzog & de Meuron, Shigeru Ban, Florian Nagler, PPAG Architekten, Allmann Sattler Wappner, Schneider + Schumacher, Herzog + Partner, Kengo Kuma, Farshid Mousavi Alejandro Zaera Polo, mecano architecten, Miller & Maranta, Antón García-Abril. Manuale di riferimento.